



COMUNE DI VALLECROSA

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 28/10/2009 N° 51

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI ATTI ISTITUTIVI DELL'AATO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA.	ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno <u>09.11.2009</u> e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno <u>24.11.2009</u>
L'anno duemilanove addì ventotto del mese di ottobre , alle ore 19:30 nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE che il Vice Presidente riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.	Vallecrosia, li <u>09.11.2009</u> Il Segretario Generale - CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO - 

Consiglieri	Presenti	Assenti	Estremi di esecutività
POLITI Avv. ROBERTA	==	Si	La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lg. 18.08.2000 n° 267. il <u>28.10.2009</u> Vallecrosia li, <u>09.11.2009</u> SEGRETARIO COMUNALE 
CROESE Dott. SILVANO	Si	==	
BIASI Geom. ARMANDO	Si	==	
TURONE Geom. TEODORO	Si	==	
BALBIS GRAZIANO	Si	==	
PERETTI GIANFRANCO	Si	==	
RONDELLI LUCIANA	Si	==	
GIACOBBE Dott. ROCCO	Si	==	
URCIUOLI VITTORIO	Si	==	
BERTUCCI NELSA	Si	==	
MORESCHI NAZARENO	Si	==	
BECAGLI FULVIO	==	Si	
AMELIA Dott. SALVATORE	Si	==	
PERRI FABIO	==	Si	
ESPUGNATO DOMENICA	Si	==	
FERRERO Dott. ENRICO	Si	==	
LANTERI GIAN PAOLO	Si	==	
	14	3	

Assiste il Segretario Com.le CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO.

Il Sig. GIACOBBE Dott. ROCCO - Vice Presidente - assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

PUNTO N. 06 DELL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO : Approvazione degli atti istitutivi dell'AATO della Provincia di Imperia.

^^^^^^^^

Il Sindaco illustra la pratica.

Ferrero si augura che l'ATO possa finalmente decollare e che tutti i Comuni approvino gli atti a tal fine necessari nei tempi previsti. Considera l'avvio dell'attività dell'ATO essenziale per consentire un miglioramento dei servizi, soprattutto per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti, nei cui confronti i Comuni della nostra provincia risultano alquanto carenti. Per quanto riguarda il servizio idrico integrato evidenzia la formulazione dell'art. 3 dello Statuto, che Ferrero considera di primaria importanza per i principi messi in risalto.

Il Sindaco ricorda che Vallecrosia ha già ottenuto buoni risultati con la raccolta differenziata (oltre il 30%). L'Amministrazione sta valutando eventuali modifiche alle modalità di svolgimento del servizio di nettezza urbana atte ad aumentare tale percentuale. Ricorda che, per legge, nel 2009 la percentuale di raccolta differenziata dovrebbe essere superiore al 45%.

Ultimata la discussione la proposta di deliberazione viene approvata con votazione unanime espressa per alzata di mano.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- in data 28/10/2008 è stata approvata la legge regionale n. 39 di istituzione delle Autorità d'Ambito per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali in materia di risorse idriche e gestione dei rifiuti ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (norme in materie ambientali);
- l'art. 2 di tale legge prevede in particolare che siano individuati nel territorio ligure gli ambiti territoriali ottimali di Imperia, Savona, Genova e La Spezia coincidenti con il territorio delle rispettive province e che la costituzione dell'Autorità d'Ambito territoriale avvenga secondo il dispositivo previsto dall'art. 31 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 350 del 17/03/2009 sono stati approvati la convenzione e lo statuto tipo per la costituzione del Consorzio Autorità d'Ambito Ottimale tra Province e Comuni per i servizi idrici e la gestione dei rifiuti urbani (L.R. n. 39/08, art. 3, comma 1);
- l'art. 3 della L.R. stabilisce che la Conferenza dei Comuni procede alla predisposizione degli atti istitutivi di cui sopra;
- la Regione Liguria con nota PG/2009/86426 del 05/06/2009, acquisita agli atti della Provincia con protocollo n. 31132 del 10/06/2009, ha confermato il termine del 22/07/2009 per la convocazione della conferenza prevedendo, altresì che tenuto conto degli imminenti rinnovi delle amministrazioni locali e del conseguente periodo necessario alla costituzione degli organi esecutivi, i lavori della conferenza dei comuni dell'AATO debba concludersi entro un termine congruo non esteso comunque oltre la fine del mese di settembre 2009;
- in data 06/07/2009 la Provincia di Imperia ha convocato la prima conferenza finalizzata alla predisposizione degli atti costitutivi dell'AATO ai sensi della L.R. n. 39/08;
- in tale conferenza sono state illustrate e consegnate le bozze di convenzione e dello statuto predisposti dalla Regione Liguria ed approvati con la succitata delibera n. 350/09 per la



costituzione dell'AATO fissando il termine del 23/08/2009 per la formulazione di osservazioni e proposte;

- ai sensi del 3° comma, dell'art. 3, della L.R. n. 39/08 i Comuni e la Provincia entro 60 giorni dalla Conferenza, di cui al comma 2 dello stesso articolo, approvano gli atti istitutivi dell'AATO e ne danno tempestiva comunicazione alla Giunta regionale;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 39/08, la Regione Liguria nominerà un Commissario ad acta per l'inadempienza da parte degli Enti Locali (Comuni e Provincia) in caso di inutile decorrenza dei termini di cui all'art. 3, comma 3, della stessa legge per l'approvazione degli atti istitutivi dell'AATO;
- in data 30/09/2009 si è tenuta la Conferenza dei Comuni, così come previsto dall'art. 3 della L.R. 39/08 nella quale sono state valutate le osservazioni formulate dai Comuni e conseguentemente sono stati approvati con emendamenti la convenzione e lo statuto ai sensi della L.R. n. 39/08, predisposti dalla Regione Liguria e dalla stessa approvati con deliberazione n. 350 del 27/03/2009;

VISTA la nota della Provincia di Imperia prot. N. 0052140 del 07/10/2009 con la quale sono stati trasmessi a questo Comune i documenti approvati nella seduta della Conferenza AATO del 30/09/2009, integrata successivamente dalla nota prot. 0053496 del 13/10/2009 (impegno quota fondo di dotazione);

RITENUTO di dover adempiere a quanto stabilito dall'art. 3 della L.R. 39/08 "Istituzione delle Autorità d'Ambito per l'esercizio delle funzioni degli enti locali in materia di risorse idriche e gestione rifiuti ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 28/10/2008;

ACQUISITI in ordine al presente provvedimento i pareri favorevoli, a termini dell'art. 49, comma 1, del D.Lgv. 267/2000, come espressi da parte dei responsabili sia del servizio interessato come pure dall'Ufficio Ragioneria;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile dell'Ufficio Finanziario a termini dell'art. 151, comma 4, del D.Lgv. 267/2000;

A seguito di discussione e votazione, come sopra riportate,

DELIBERA

1. di **dare atto** che le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione;
2. di **approvare** la convenzione e lo statuto del Consorzio AATO per l'esercizio delle funzioni degli enti locali in materia di risorse idriche e gestione dei rifiuti, ai sensi della L.R. n. 39/08, approvati dalla Regione Liguria con deliberazione di Giunta n. 350 del 27/03/2009, con le modifiche apportate in sede di Conferenza dei Comuni in data 30/09/09, i cui testi emendati vengono allegati alla presente deliberazione quale allegato A (convenzione) e allegato B (statuto);
3. di **dare atto** che alla sottoscrizione dei documenti di cui sopra provvederà il Sindaco;
4. di **dare** comunicazione alla Giunta regionale dell'adozione della presente deliberazione;



5. di **trasmettere** la presente deliberazione alla Provincia per gli atti conseguenti previsti dalla L.R. 39/08;
6. di **dare atto** che la quota fondo di dotazione pari ad €. 2.005,12 spettante a questo Comune risulta debitamente impegnata al Cap. 1230 IMP. 2007.1853.0 gestione R.P. di Bilancio;

^^^^^^^^^^^^^^^^

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

EVIDENZIATA l'urgenza del presente argomento,

Con separata votazione anch'essa unanime,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**** *** ****

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. GIACOBBE ROCCO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco CITINO ZUCCO





Convenzione per la costituzione del Consorzio tra gli Enti Locali
ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Imperia

PREMESSO che:

il d.lgs. 152/2006 :

- all'art. 148 c. 1 stabilisce che l'Autorità d'Ambito di seguito denominata AATO è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun Ambito territoriale ottimale, di seguito denominato ATO, delimitato dalla Regione, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione delle risorse idriche;
- all'art. 148 c. 2 prevede che la Regione possa individuare le forme ed i modi della cooperazione fra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'Ambito cui è demandata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo della gestione del servizio idrico integrato;
- all'art. 201 c. 1 prevede che la Regione individui le forme ed i modi della cooperazione fra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'Ambito alle quali è demandata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- all'art. 201 c. 2 stabilisce che l'Autorità d'Ambito è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ATO delimitato dalla Regione alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la Legge Regionale n°39/2008 "Istituzione delle Autorità d'Ambito per l'esercizio delle funzioni degli enti locali in materia di risorse idriche e gestione rifiuti urbani ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)":
 - individua sul territorio ligure gli Ambiti territoriali ottimali di Imperia, Savona, Genova e La Spezia, coincidenti con il territorio delle rispettive Province;
 - prevede la costituzione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale per i servizi idrici e la gestione dei rifiuti urbani (AATO), nella forma del consorzio obbligatorio tra Provincia e Comuni dell'Ambito, secondo le disposizioni di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, tramite l'approvazione degli atti istitutivi del consorzio, redatti sulla base di una convenzione e di uno statuto tipo approvati con deliberazione della Giunta regionale;
- è quindi necessario pervenire alla stipula di apposita Convenzione per la costituzione del Consorzio tra gli Enti locali dell'Ambito di cui all'oggetto, secondo lo schema di cui alla D.G.R. n°350 del 27.03.09, ai fini dell'esercizio delle previste funzioni in materia di rifiuti urbani e risorse idriche;

SEGRETERIO COMUNALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

tanto ciò premesso, l'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presenti:

- il Sig. _____, in rappresentanza della Provincia di _____;

- il Sig. _____, in rappresentanza del Comune di _____;

(segue elenco rappresentanti)



ciascuno autorizzato alla stipula della presente Convenzione in nome e per conto dei rispettivi Enti, in forza dei seguenti provvedimenti esecutivi ai sensi di legge:

- Provincia di _____ - D.C.P. n° _____ del _____ ;
- = Comune di _____ - D.C.C. n° _____ del _____ ;

(segue elenco provvedimenti)

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Oggetto della Convenzione

1. Fra i Comuni di cui al successivo art. 2 e all'allegato elenco (allegato 1), compresi nell'ATO di IMPERIA e la Provincia di IMPERIA, si conviene di costituire, in forma di Consorzio, la "Autorità d'Ambito territoriale ottimale" per l'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e rifiuti urbani, secondo quanto disposto dallo Statuto, allegato alla presente convenzione quale parte integrante.

ART. 2

Enti partecipanti al Consorzio

1. Gli Enti locali e la Provincia partecipano al Consorzio secondo le rispettive quote così come determinate in base a quanto stabilito dall'art.2 c. 3 della l.r. 39/08.

ART. 3

Durata e modifiche della convenzione

1. La presente convenzione ha durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Le eventuali modifiche dei confini territoriali dell'ATO comportano modifica consequenziale della presente Convenzione e del Consorzio.
3. L'aggiornamento delle quote di partecipazione avverrà ogni cinque anni in base alla popolazione di ciascun Comune risultante alla fine di ciascun quinquennio in base ai dati Istat, a partire dall'anno 2010, senza che ciò comporti altra modifica alla Convenzione stessa.

ART. 4

Insedimento Assemblea consortile

1. Il Presidente della Provincia, successivamente alla firma della presente Convenzione, provvede alla convocazione dell'Assemblea di insediamento per l'elezione degli organi del Consorzio.

ART. 5

Disposizioni relative all'organizzazione dei servizi

1. Le gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sono affidate a soggetti gestori che garantiscano il carattere dell'unitarietà, nel rispetto della normativa vigente.
2. E' facoltà dell'AATO, per esigenze tecniche o di efficienza tecnica del servizio prevedere gestioni anche a livello sub-provinciale purché sia superata la frammentazione della gestione stessa. La costituzione di dette gestioni avviene quando vi sia l'accordo di comuni contigui territorialmente che per esigenza di tutela del proprio specifico e particolare contesto ambientale, idrogeologico, di efficienza ed economicità del servizio decidano di ricorrere a tale forma di gestione.

ART. 6
Disposizione transitoria

1. Con l'istituzione dell'A.A.T.O. cessano di operare le forme di cooperazione preesistenti (convenzione per ATO rifiuti urbani e Consorzio per ATO idrico) e il costituito Consorzio, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, subentra in tutti i rapporti attivi e passivi attivati dalla suddetta forma di cooperazione.

ART. 7
Pianta organica

1. La dotazione del personale è determinata nell'apposita pianta organica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 8
Garanzie

1. I singoli Enti consorziati sono tenuti, in caso di richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, a prestare le garanzie per la contrazione di mutui occorrenti per il finanziamento delle opere e delle attività necessarie per il conseguimento degli scopi del Consorzio.



Convenzione per la costituzione del Consorzio tra gli Enti Locali
ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Imperia

Allegato 1

N°	Comune
1	Airole
2	Apricale
3	Armo
4	Aquila d'Arroscia
5	Aurigo
6	Badalucco
7	Baiardo
8	Bordighera
9	Borghetto d'Arroscia
10	Borgomaro
11	Camporosso
12	Caravonica
13	Carpasio
14	Castellaro
15	Castelvittorio
16	Ceriana
17	Cervo
18	Cesio
19	Chiusanico
20	Chiusavecchia
21	Cipressa
22	Civezza
23	Cosio d'Arroscia
24	Costarainera
25	Diano Arentino
26	Diano Castello
27	Diano Marina
28	Diano San Pietro
29	Dolceacqua
30	Dolcedo
31	Imperia
32	Isolabona
33	Lucinasco
34	Mendatica
35	Molini di Triora
36	Montalto Ligure
37	Montegrosso Pian Latte
38	Olivetta San Michele
39	Ospedaletti
40	Perinaldo
41	Pietrabruna
42	Pieve di Teco



43	Pigna
44	Pompeiana
45	Pontedassio
46	Pornassio
47	Prelà
48	Ranzo
49	Rezzo
50	Riva Figure
51	Rocchetta Nervina
52	San Bartolomeo al Mare
53	San Biagio della Cima
54	San Lorenzo al Mare
55	Sanremo
56	Santo Stefano al Mare
57	Seborga
58	Soldano
59	Taggia
60	Terzorio
61	Triora
62	Vallebona
63	Vallecrosia
64	Vasia
65	Ventimiglia
66	Vessalico
67	Villa Faraldi

COMUNE DI VALLECROSA

Prot. Gen. 0012249

Data 23/10/2009

Categoria 01

Classe 06

RECEVUTO AL POSTO N°
 di custodia del CO. del

07
 25.10.09

STATUTO

Articolo 1 (Costituzione e denominazione)

1. L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO) previsto dagli artt. 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, e della Legge Regionale n. 39/2008, è costituita in forma di Consorzio, di cui all'art. 31 del d.lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Articolo 2 (Durata e sede)

1. Il Consorzio ha durata di anni trenta salvo sopravvenute contrastanti disposizioni di legge.
2. La sede del Consorzio è stabilita presso la sede della Provincia di Imperia, Viale Matteotti 147 - Imperia.

Articolo 3 (Principi e Finalità)

1. Il Consorzio riconosce il diritto all'acqua come diritto umano, fondamentale, universale, indivisibile e inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico e che la gestione del servizio idrico è un servizio pubblico locale con prioritaria finalità sociale che deve garantire a tutti i cittadini l'accesso all'acqua.
2. Il Consorzio ha la finalità di provvedere, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, sulla base della pianificazione di settore, all'organizzazione, affidamento e controllo della gestione:

- del Servizio Idrico Integrato (SII), costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione, ivi compreso l'eventuale recupero e redistribuzione delle acque reflue;
- del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, comprendente tutte le fasi gestionali, inclusa la raccolta differenziata fino all'effettivo avvio al recupero, la raccolta indifferenziata, il trasporto, e le operazioni di smaltimento dei rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio:

- definisce la forme di gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e delibera l'affidamento di entrambi i servizi, in conformità alle disposizioni normative vigenti;
- effettua la ricognizione delle opere ed impianti esistenti e necessari per lo svolgimento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- cura la trasmissione dei dati relativi al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai relativi Osservatori regionali di cui all'articolo 8 della l.r. 39/2008 ed all'articolo 17 della l.r. 20/2006, secondo i criteri e gli indirizzi di cui al comma 1 dell'articolo 8 della L.R. 39/08 e le procedure e standards stabiliti dalla Regione;
- definisce i livelli qualitativi e quantitativi cui devono attenersi entrambi i servizi, comunque non inferiori a quelli minimi previsti dalla normativa vigente;
- approva e aggiorna il Piano d'Ambito, che determina i modelli di organizzazione ed erogazione dei servizi, comprendendo il programma degli interventi da realizzare ed il relativo piano finanziario ai sensi degli articoli 149 c.1 e .203 c. 3 del d.lgs.152/2006;
- determina e aggiorna la tariffa del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in conformità alla normativa vigente;

SECRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



- esercita attività di controllo del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani allo scopo di tutelare l'interesse degli utenti nei confronti del soggetto gestore, verificando l'adempimento, da parte di quest'ultimo, degli obblighi contenuti nella Convenzione di gestione e nel Contratto di servizio, con particolare riferimento al raggiungimento degli standards dei servizi, alla economicità degli stessi, alla puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito ed alla applicazione delle relative tariffe.
- provvede all'esercizio di ogni altra competenza ad esso attribuita dalla legge.

Articolo 4 (Quote di partecipazione)

1. La quota di partecipazione degli Enti al Consorzio è determinata in base alle superfici dei territori comunali ed in base alla popolazione residente in ciascun Comune secondo quanto previsto all'art. 2 c. 3 della Legge regionale n.39/2008. La Provincia detiene in ogni caso una quota pari al 30%.
2. Le quote di partecipazione degli Enti consorziati sono utilizzate esclusivamente ai fini del calcolo della maggioranza necessaria per assicurare il funzionamento del Consorzio, nonché ai fini della suddivisione delle spese relative al funzionamento del Consorzio ed agli investimenti all'uopo necessari.

Articolo 5 (Organi)

1. Gli organi del Consorzio sono:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Consiglio di Amministrazione;
 - c) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - d) Il Collegio dei Revisori dei Conti.
2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 38, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge finanziaria 2008"), i componenti degli organi del consorzio di cui alle lettere a), b), c) del comma 1, vi partecipano senza percepire alcun compenso.

Articolo 6 (Assemblea)

1. L'assemblea del Consorzio è composta dai rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco, del Presidente della Provincia o i soggetti dagli stessi di volta in volta delegati.
2. A ciascun Ente è riconosciuta rappresentatività assembleare pari alla quota di partecipazione al Consorzio.

Articolo 7 (Attribuzioni dell'Assemblea)

1. L'Assemblea è titolare della funzione di indirizzo generale del Consorzio.
2. Essa delibera i seguenti atti:
 - a) nomina e revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Vicepresidente;
 - b) nomina e revoca dei Revisori dei Conti e determinazione dei relativi compensi;
 - c) approvazione dei piani d'ambito e relative modifiche;
 - d) determinazione e approvazione della tariffa per il servizio idrico integrato ed il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - e) approvazione del bilancio annuale di previsione e consuntivo e relative variazioni;
 - f) approvazione del rapporto annuale redatto dalle Segreterie del Consorzio sull'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dei servizi;
 - g) determinazione dell'entità del fondo di dotazione consortile;

- h) il regolamento per l'ordinamento degli uffici;
- i) le modificazioni allo statuto;
- j) ogni altro regolamento che riguardi la costituzione ed il funzionamento del Consorzio;
- k) ogni altro provvedimento discendente da leggi o regolamenti.
- l) la scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- m) deliberare in merito alla possibilità di gestioni a livello sub-provinciale o in deroga ai sensi dell'art. 148 comma 5 del D.Lgs. n°152/06.

Articolo 8 **(Convocazione dell'Assemblea)**

1. L'assemblea si riunisce almeno due volte l'anno per approvare il bilancio e il rendiconto della gestione e negli altri casi previsti dal presente statuto.
2. Il Presidente del Consiglio di amministrazione può convocare l'Assemblea ogni qual volta lo ritenga necessario in relazione a problematiche attinenti le competenze del Consorzio.
3. Ulteriori assemblee possono essere convocate su richiesta di Enti che rappresentino almeno un quinto delle quote di partecipazione.
4. Ciascun Ente consorziato può richiedere di mettere all'ordine del giorno dell'assemblea proposte e problematiche attinenti alle competenze del Consorzio.
5. L'assemblea è convocata dal Presidente con avviso contenente luogo, data, ora e ordine del giorno e trasmesso con ogni mezzo documentabile agli enti consorziati almeno otto giorni prima o 48 ore prima nei casi di urgenza. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

Articolo 9 **(Funzionamento Assemblea)**

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Le votazioni avvengono per appello nominale e le deliberazioni sono validamente assunte con voto favorevole di tanti Enti che rappresentino sia la metà più uno degli Enti costituenti il Consorzio, sia il 51% delle quote di partecipazione.
2. Per l'adozione delle deliberazioni di cui **al punto i)** (modifiche statuto) dell'articolo 7 è necessaria la maggioranza qualificata dei due terzi delle quote di partecipazione e la maggioranza numerica degli enti consorziati **in prima seduta**. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo statuto è approvato se ottiene per 2 volte il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote di partecipazione e la maggioranza numerica degli enti consorziati.
3. Le proposte di deliberazioni assembleari devono essere depositate nella segreteria del Consorzio almeno **3 giorni** prima della seduta a libera visione dei componenti. **Per casi urgenti tale deposito potrà avvenire almeno 24 ore prima della seduta.**
4. I verbali delle sedute sono sottoscritti dal Direttore e dal Presidente.

Articolo 10 **(Consiglio di amministrazione e presidente)**

1. Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero pari di membri, fino al massimo di dieci incluso il VicePresidente, oltre al Presidente.



2. Il Presidente è nominato dalla Provincia tra i componenti dell'assemblea, ed i rimanenti membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea a maggioranza assoluta sia delle quote di partecipazione che del numero degli Enti consorziati, tra i componenti dell'assemblea medesimi, su proposta della Provincia.
3. Il Consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni, salva diversa decisione dell'assemblea che ne determini la scadenza anticipata. Qualora, per qualsiasi causa, uno dei componenti del Consiglio di amministrazione dovesse cessare dalla carica, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione nella prima seduta, che è convocata entro 60 giorni dalla cessazione.
4. I componenti del Consiglio di amministrazione decadono nel caso di assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive. La decadenza è dichiarata dall'assemblea.
5. Uno o più consiglieri di amministrazione possono essere revocati in ogni momento per venir meno del rapporto fiduciario che è stato alla base della relativa nomina, con deliberazione dell'assemblea approvata con la maggioranza qualificata di due terzi sia delle quote che del numero degli enti consorziati.

Articolo 11 **(Attribuzioni del Consiglio di amministrazione)**

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo del Consorzio. Ad esso sono attribuite le funzioni che non siano riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organi.
2. Nell'ambito delle competenze di cui al comma precedente spetta al Consiglio:
 - a) la proposta all'Assemblea di approvazione dello schema di piano d'ambito, del bilancio di previsione e consuntivo e relative modifiche;
 - b) l'affidamento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - c) i provvedimenti attuativi delle deliberazioni assembleari;
 - d) l'esercizio delle attività di controllo in merito all'erogazione dei servizi finalizzate alla garanzia dell'utenza in conformità alla normativa vigente;
 - e) l'adozione degli atti conseguenti alla attività di controllo del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - f) l'approvazione della dotazione organica su proposta del Direttore, e gli altri atti relativi all'organizzazione del personale, al funzionamento del Consorzio, all'affidamento di incarichi di consulenza ritenuti necessari ed alle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;
 - g) la nomina del Direttore;
 - h) ratifica le decisioni del Presidente in merito alle azioni da sostenere in giudizio;
 - i) i provvedimenti di ordinaria amministrazione del Consorzio;
 - j) deliberare in merito alle spese per il funzionamento del Consorzio.

Articolo 12 **(Funzionamento del Consiglio di amministrazione)**

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente con le medesime modalità fissate per la convocazione dell'Assemblea al precedente articolo 8 c.5.
2. Il Consiglio di amministrazione può essere convocato in seduta straordinaria su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi membri; in tal caso la seduta deve avvenire entro cinque giorni dalla richiesta.
3. Le sedute del Consiglio di amministrazione sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 13
(Attribuzioni del presidente del Consiglio di amministrazione)

1. Il presidente:
 - a) è il legale rappresentante del Consorzio;
 - b) convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio di amministrazione in seduta ordinaria e straordinaria;
 - c) promuove le azioni da sostenere in giudizio, sottoponendole al Consiglio di Amministrazione per la ratifica;
 - d) adotta tutti gli altri provvedimenti che non siano di competenza del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea.
2. In caso di impedimento o assenza del Presidente, ne esercita le funzioni in via vicaria il VicePresidente.

Articolo 14
(Collegio dei revisori)

1. Il Collegio dei revisori dei conti è costituito da tre esperti nominati dall'Assemblea consortile in base i criteri di cui all'articolo 234 c. 2 del d.lgs.267/2000 e svolge le funzioni previste dall'art.239 dello stesso d.lgs. 267/2000.
2. La durata dell'incarico dei revisori e le cause di cessazione sono disciplinate dall'art.235 del d.lgs.267/2000.
3. I revisori possono assistere alle sedute dell'assemblea consortile e, su invito del Presidente del Consorzio, alle sedute del Consiglio di amministrazione, qualora siano trattate materie di loro competenza.

Articolo 15
(Uffici e personale)

1. La responsabilità amministrativa del Consorzio è attribuita al Direttore.
2. Il Direttore coordina due segreterie tecnico-amministrative competenti rispettivamente per le risorse idriche e per la gestione rifiuti urbani, composte da personale proprio, oppure da personale dipendente degli enti consorziati con il consenso delle rispettive amministrazioni, secondo le previsioni della dotazione organica.
3. Il Direttore è assunto con contratto di diritto pubblico con la qualifica di dirigente.

Articolo 16
(Patrimonio)

1. Il Consorzio è dotato di un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione, sottoscritto da ciascun Comune e dalla Provincia, proporzionalmente alla quota di partecipazione, dagli eventuali conferimenti in natura, nonché dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri.
2. Eventuali conferimenti in natura sono imputati alla quota di partecipazione e la loro valutazione è effettuata in base al valore attuale con le modalità previste dall'articolo 2343 del codice civile.
3. Al Consorzio possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.
4. Tutti i beni conferiti in dotazione come beni direttamente acquisiti dal Consorzio sono iscritti nel libro dei cespiti del Consorzio e, a suo nome, presso i registri mobiliari e immobiliari.
5. Il fondo di dotazione, in prima fase, è determinato in Euro 100.000,00.



Articolo 17
(Contabilità e finanza e spese di funzionamento)

1. Per la finanza e la contabilità del Consorzio si applicano le norme vigenti per gli enti locali.
2. Il fabbisogno finanziario è indicato nel Bilancio di previsione da approvarsi dall'assemblea dei rappresentanti entro il 31 ottobre di ogni anno.
3. Le spese per il funzionamento del Consorzio sono a carico degli Enti consorziati in base alle quote di partecipazione di ciascuno di essi.
4. Il Consiglio di Amministrazione, in base alle risultanze del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e del conto consuntivo dell'anno precedente, delibera in merito alla ripartizione delle spese.

Art. 18
(Servizi di tesoreria)

1. I servizi di tesoreria e di cassa sono affidati ad un istituto di credito, sulla base di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19
(Mezzi finanziari)

1. Il Consorzio si avvale per il conseguimento dei propri scopi dei seguenti mezzi:
 - a) quote di partecipazione;
 - b) proventi tariffari;
 - c) conferimenti o contributi di Stato, Regione, Provincia o altri Enti;
 - d) finanziamenti comunitari;
 - e) altri eventuali.

Articolo 20
(Cessazione del Consorzio)

1. In caso di cessazione del Consorzio il patrimonio, al netto di eventuali oneri e passività, verrà ripartito tra i singoli Enti consorziati in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al Consorzio.
2. Salvo diversa determinazione, nel caso di cui al comma precedente, le dotazioni ritorneranno così come si trovano ad esclusiva proprietà dell'Ente che risulta proprietario all'atto della costituzione del Consorzio.
3. L'uscita di un Comune dal Consorzio a seguito di modifiche territoriali comporta la liquidazione della quota di spettanza calcolata sulla base di apposito piano di riparto Enti.
4. Nel caso di cui al comma 1, i dipendenti degli Enti Locali che vengono trasferiti e/o comandati al Consorzio torneranno in forza ai rispettivi Enti di appartenenza.

Articolo 21
(Norma finale)

1. Per quanto non disciplinato dal presente Statuto si osservano le norme previste dalla vigente legislazione per i Comuni e le Province, in quanto applicabili. Si richiama in particolare quanto previsto dall'art. 148 comma 5 D.Lgs. n°152/06 per i comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

COMUNE DI VALLECROSA

Prot. Gen. 0012249

Data 23/10/2009

Categoria. 01

Classe 06

UFFICIO AL PUNTO IN
MATERIA DI...

28/10/09

VISTO: 19 OTT 2009
Si esprime parere favorevole sotto
il profilo tecnico-amministrativo

PARERE SOTTO IL PROFILO TECNICO

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Servizio controllo e tutela ambientale
(Geo. G. Veronesi)

Geo. G. Veronesi

51

Ambiente

PARERE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

il 19-10-2009
Si esprime parere favorevole

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Rag. Giuseppe Sestu)

Giuseppe Sestu

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

DECISIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

1) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano/scheda segreta, sulla deliberazione:

Scrutatori:

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n.
Astenuiti n. (.....)
Votanti n.
Voti Favorevoli N.
Voti Contrari N. (.....)

e pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.

2) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano, per l'immediata esecutività, ex art. 134 - c. 4 - del D.Lgs. 267/2002:

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n.
Astenuiti n. (.....)
Votanti n.
Voti Favorevoli N.
Voti Contrari N. (.....)

E pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.



UFFICIO COMUNALE
Arrivo: il 19 OTT. 2009
1107

IL PRESIDENTE

COMUNE DI VALLECROSA

IL SEGRETARIO

Prot. Gen. 0012249
Data 23/10/2009
Categoria 01
Classe 06